

LegaPro Due trasferte da brivido

Sfida d'alta classifica per la FeralpiSalò sul campo del Real Vicenza di Marcolini. Il Lumezzane sul campo del fanalino di coda Pordenone: in palio punti salvezza

Mercato: le bresciane tra Insigne Jr e baby De Vitis

LEGA PRO

LA 20ª GIORNATA

Oggi

PORDENONE-LUMEZZANE

14.30 Arbitro: Guccini

RENATE-VENEZIA

16.00 Arbitro: Fiorini

REAL VICENZA-FERALPISALÒ

17.00 Arbitro: Pietropaolo

PAVIA-BASSANO

20.45 Arbitro: Paolini

Domani

SÜDTIROL-COMO

12.30 Arbitro: Baldicchi

TORRES-PRO PATRIA

12.30 Arbitro: Silvia Spinelli

GIANA ERMINIO-AREZZO

15.00 Arbitro: Zanonato

MANTOVA-ALESSANDRIA

16.00 Arbitro: Cifelli

NOVARA-MONZA

18.00 Arbitro: Colarossi

Lunedì

ALBINOLEFFE-CREMONESE

20.45 Arbitro: Fanton

CLASSIFICA

Alessandria 37 19

Bassano 37 19

Novara 35 19

Pavia 35 19

Real Vicenza 33 19

Como 32 19

FeralpiSalò 31 19

Monza 31 19

Südtirol 29 19

Venezia 25 19

Renate 24 19

Cremonese 24 19

Arezzo 24 19

Mantova 23 19

Giana Erminio 23 19

Torres 23 19

Lumezzane 20 19

Pro Patria 13 19

AlbinoLeffe 10 19

Pordenone 9 19

Dopo solo quattro giorni FeralpiSalò e Lumezzane tornano in campo. Il campionato di LegaPro quest'anno è lungo e malgrado il ritmo frenetico tenuto sin qui, siamo solo alla prima di ritorno. Che vede i valgobbini affrontare la trasferta di Pordenone (inizio alle 14.30), la più lunga della stagione a parte quella di Sassari. Più breve quella della FeralpiSalò, di scena al Menti di Vicenza (ore 17) per affrontare il Real guidato da Michele Marcolini.

L'ex tecnico del Lumezzane, con la collaborazione di Mandelli che già gli era secondo in Valgobbia, sta pilotando i berici nelle zone alte della classifica grazie anche ad un attacco nel quale spicca l'ex rondinella Salvatore Bruno. Ma il Real è forte soprattutto a centrocampo (Dalla Bona, Cristini, Malagò) e per la Feralpi non sarà facile tornare a casa con un risultato utile, anche se in classifica le due squadre sono divise solo da due punti. Undici punti separano invece Lumezzane e Pordenone, entrambe reduci da un blitz. A sorpresa per entrambe, anche se quello rossoblù sul campo del Novara ha fatto più scalpore di quello dei ramarrri friulani, che hanno battuto a domicilio l'AlbinoLeffe rilanciandosi in chiave play out.

Così, mentre la gara del Menti si annuncia ad alto livello sia tecnico sia tattico, quella del Bottecchia (stadio con annesso velodromo, come quello di Bassano del Grappa) nelle previsioni è una sfida da spadone, nella quale la grinta e la determinazione saranno più importanti del resto. I neroverdi di casa si giocano una grande chance di rientrare appieno nella lotta per evitare la retrocessione diretta, i valgobbini vogliono punti buoni per avvicinare la salvezza diretta. Insomma, potrebbero essere fuoco e fiamme in terra friulana. A Vicenza, invece, sarà forse più importante non perdere. Insomma, per le due bresciane non sarebbe male replicare i risultati del giorno della Befana...

Francesco Doria



Allenatore Rossitto

Panchina 12 Bazzichetto, 13 Capogrosso, 14 Buratto, 15 Uliano, 16 G. Migliorini, 17 Bjelanovic, 18 Paladin

Allenatore Braghin

Panchina 12 Guagnetti, 13 Monticone, 14 Cazé Da Silva, 15 Genevier, 16 Gabriel, 17 Pini, 18 Potenza

Stadio Bottecchia di Pordenone **ore** 14.30 **Diretta Streaming** www.sportube.tv



Allenatore Marcolini

Panchina 12 Bonato, 13 Beccaro, 14 Sandrini, 15 Pavan, 16 Bardelloni, 17 Caporali, 18 Odugwu

Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Silva, 14 Lonardi, 15 Cittadino, 16 Di Benedetto, 17 Zerbo, 18 Zamparo

Stadio Menti **ore** 17.00 **Diretta Streaming** www.sportube.tv

Scienza: evitiamo distrazioni

«Il Real Vicenza è forte, peccato ci manchi Leonarduzzi»

SALÒ Si ricomincia. Dopo aver chiuso il girone di andata a quota 31, la FeralpiSalò affronta in trasferta il Real Vicenza dell'ex Lumezzane Michele Marcolini.

Il tecnico verdeblù Giuseppe Scienza è fiducioso: «L'1-1 ottenuto con il Bassano ci ha dato un'ulteriore iniezione di fiducia. Abbiamo ricevuto tanti complimenti dai nostri avversari, che ci hanno riconosciuto tra i più forti affrontati in campionato. Parole che ci riempiono d'orgoglio, ma che non ci devono distrarre, perché altrimenti rischiamo di abbassare la guardia. Per raggiungere il nostro primo obiettivo, la salvezza, dobbiamo infatti continuare a rimanere umili».

Dopo la capolista, i gardesani affrontano la quinta forza del campionato: «Sfidiamo un'altra squadra molto forte, quadrata, composta da ottimi giocatori. Su tutti Salvatore Bruno, attaccante di categoria superiore che sta trascinando i biancorossi a suon di gol. Considero il Real Vicenza tra le migliori sotto l'aspetto fisico e tecnico. Marcolini, che è davvero un ottimo allenatore, può contare su molte soluzioni e sta dimostrando di essere molto bravo a gestire



Il gol di Brolì che decise la sfida d'andata contro il Real Vicenza

una rosa valida. Loro sono quinti, posizione che meritano per ciò che hanno dimostrato nel girone d'andata». All'andata finì 1-0 per la FeralpiSalò: «È vero, ma fu un match molto equilibrato, anche se noi sbagliammo parecchie occasioni per chiudere la partita. Era la prima stagionale ed i biancorossi si presentavano da neopromossi. Correvamo il rischio di sottovalutarli, ma io li temevo molto. Già dopo quella partita pensai che il Real Vicenza sarebbe stata la sorpresa del girone. E così è stato».

Oggi, però, alla FeralpiSalò mancherà uno dei cardini del-

la difesa, lo squalificato Leonarduzzi: «È un peccato dover fare a meno del capitano - aggiunge Scienza -, perché per noi è un giocatore importantissimo. Sono sicuro però che chi lo sostituirà farà bene e non avremo grandi problemi in difesa. Peccato solo che abbiamo avuto poco tempo per preparare questa partita, che è molto importante. In questi giorni alcuni giocatori non erano al meglio, ma conto di recuperarli tutti per la partita: psicologicamente stiamo molto bene e abbiamo voglia di continuare a fare bene».

Enrico Passerini

Braghin: «Salvezza? È ancora lunga»

Dopo il 3-1 di Novara il tecnico invita i suoi alla prudenza

LUMEZZANE Felici per l'impresa, ma con i piedi ben saldati a terra. Pochi giorni dopo l'exploit di Novara ed alla vigilia di una gara ancor più importante come quella di Pordenone, il tecnico rossoblù Braghin è pragmatico: «Diciamo che la squadra ha raccolto con merito il frutto del lavoro svolto in questi mesi. I limiti restano, ma sapevo che i ragazzi potevano dare qualcosa di più di quanto avevano fatto finora. Certo non era facile alla vigilia immaginarsi una vittoria a Novara, dove nessuno era riuscito ad ottenere i tre punti. Sono chiaramente orgoglioso della prova dei ragazzi, anche perché hanno meritato questo successo». Consapevoli dunque di poter andare anche oltre le proprie possibilità, ma consci che il cammino resta duro: «Sappiamo che dovremo lottare ancora molto per conseguire il nostro obiettivo, ma è chiaro che una vittoria come quella di Novara rappresenta un'iniezione di fiducia non indifferente. Il fatto è che troveremo una squadra ugualmente carica per aver vinto in trasferta. Se il Pordenone avesse perso a Bergamo, probabilmente avrebbe detto addio alle speranze di salvezza, ora in-



Gabriel, autore del 2-0 sul Pordenone, è in partenza

vece sa di potersi giocare le sue carte sino alla fine. Mi aspetto perciò una partita molto complicata e difficile, ma noi faremo tutto il possibile per uscire dal campo con un risultato positivo». Dopo l'esordio di Bason a Novara, sono ora a disposizione anche gli altri due nuovi, Nozza e Potenza. Il primo potrebbe esordire dall'inizio, il secondo dovrebbe andare invece in panchina, perché il mister non intende ancora ritoccare il modulo sempre schierato finora, il 3-5-2.

«Se arriverà ancora qualcuno, allora potremo cambiare, altrimenti andiamo avanti se-

Il mercato delle bresciane di LegaPro entra nel vivo e si accavallano le voci che riguardano nomi noti. Soprattutto a Salò, dove in casa Feralpi gli obiettivi sono Alessio Vita ('94) e Roberto Insigne ('93) per l'attacco, Enrico Crescenzi ('93) per il centrocampo.

A Lumezzane, invece, il nome più gettonato è quello di Alessandro De Vitis, figlio del famoso Totò, attaccante degli anni '80. De Vitis, mezzala di proprietà della Sampdoria (classe '92) ha al suo attivo qualche apparizione lo scorso anno nel campionato cadetto con il Carpi. Completerebbe così un centrocampo che ha perso Djiby, passato al Benevento. Il Lumezzane perderà anche il portiere Massimo Gazzoli, che andrà a Prato, mentre dalla squadra toscana arriverà il terzino destro Andrea Bagnai, classe '92.

Sul mercato potrebbero finire anche i giocatori brasiliani Cazé Da Silva e Gabriel Ribeiro. Per l'attacco si attende infine una decisione del Santarcangelo sulla posizione di Andrea Guidone.

Tornando a Salò, in attesa del rientro di Juan Antonio, il mister Giuseppe Scienza ha chiesto un rinforzo sulla corsia di sinistra: l'obiettivo numero uno è il gioiellino del Monza Vita, ma se non dovesse arrivare lui, i gardesani cercheranno di portare a Salò Insigne Jr, in uscita dalla Reggina. Per il centrocampo, dopo l'avanzamento di Bracaletti in attacco, c'è bisogno di un interno: potrebbe essere Crescenzi, che a Frosinone trova poco spazio ed ha chiesto di essere ceduto. In partenza invece Savi, Codromaz e Zamparo.

Sergio Cassamali